



Sant'Agata, Vanzetto: "Non segniamo neanche con le mani. Va ritrovata fiducia"

## Descrizione

Ancora un'amarezza per il **Città di Sant'Agata** battuto un po' a sorpresa al "Fresina" dal **Cittanova**. Gara rocambolesca e sfortunata per i locali, che più volte hanno creato i presupposti per il vantaggio, peccando di precisione o lucidità, salvo poi venire colpiti da **Aprile** al 57'. I nebroidei fino all'ultimo hanno cercato di trovare la via del pareggio, ma in questo momento la fortuna non è un'alleata del Sant'Agata, che rimane comunque in terza posizione, a sei lunghezze dal **Locri** secondo, mentre si avvicinano pericolosamente Trapani, Licata, Vibonese e Lamezia.



Casella prova a sfondare in area (foto Calogero Librizzi)

Il tecnico **Leonardo Vanzetto** non si lascia la testa: *"In questo momento gira male, non saremmo riusciti a fare gol neanche con le mani. Ai ragazzi ho poco da rimproverare perché la prestazione è stata. Affrontavamo una squadra che era all'ultima spiaggia per sperare nella salvezza: avevano un 3-5-2 molto chiuso per poi ripartire. Siamo arrivati più di venti volte negli ultimi sedici metri, senza mai riuscire a trovare la giocata giusta. Basta vedere l'ultima azione, dove il portiere è riuscito a deviare con il piede un pallone che era già praticamente dentro la porta. Chi ha giocato a calcio sa che questi momenti capitano e rappresentano il brutto e il bello dello sport. Certe situazioni me le sognerò anche a letto ma dobbiamo ripartire: la classifica rimane buona e anche gli altri stanno facendo molta fatica"*.



È la ricerca della rete, che sbloccherebbe psicologicamente un gruppo che dopo aver raccolto appena tre punti in sei gare: «Noi analizziamo partita dopo partita, io parlo con i ragazzi e stare insieme ai miei ragazzi. Ci manca un po' di **brillantezza**, che perÃ² spesso viene anche dal risultato. Magari prima si riusciva a sbloccare le gare e tutto ci veniva piÃ¹ naturale, dobbiamo soltanto abbassare la testa ancora di piÃ¹ e lavorare. Era la partita che avevamo preparato, abbiamo palleggiato bene nonostante i loro cinque difensori e i tre centrocampisti molto corti negli spazi. Perdere cosÃ¬ perÃ² fa male, provoca del veleno e questo veleno ci deve servire per ripartire».



L'allenatore del Sant'Agata Leonardo Vanzetto

Secondo il tecnico, dopo il vantaggio calabrese, qualche situazione si sarebbe potuta gestire con maggior lucidità : «Quando non sblocchi dopo aver creato tanto e prendi gol bisogna essere piÃ¹ esperti nel gestire certe situazioni. Abbiamo fatto qualche fallo che si poteva evitare, dandogli l'opportunità di perdere ulteriore tempo. Mettendo **Bonfiglio** da una parte e **Maisano** dall'altra credevo di creare i presupposti per saltare l'uomo e creare la superiorità numerica: la squadra ha scelto poco questa opzione e l'ho un po' mi sono arrabbiato ma parlare da fuori Ã¨ sempre piÃ¹ facile. I ragazzi hanno dato tutto e mi dispiace perchÃ© meritavamo un risultato diverso. Mancano tre partite e in questo momento puÃ² accadere di tutto».

Il campionato del Sant'Agata rimane straordinario, ma Vanzetto non lo vuole rovinare proprio alla fine: «Non siamo nel nostro miglior momento, gli episodi non ci stanno sorridendo ma io non sono il tipo che piange addosso. Ci abbiamo preso gusto a stare nei piani alti e di conseguenza ci rimani male quando capitano queste partite. Non voglio deprimermi e anzi dico che la fortuna dobbiamo essere bravi a farla tornare dalla nostra parte. I tifosi? Sono stati encomiabili, a fine partita ci hanno incoraggiato perchÃ© hanno visto i ragazzi sudare la maglia».

## Categoria

1. Calcio
2. Serie D

## Tag

1. Città di Sant'Agata
2. Cittanova
3. Leo Vanzetto



D  
1

**Autore**  
macauda

default watermark